A Cassibile sventola la bandiera di un altro Municipio: violazione del Decreto del Presidente della Repubblica?

Il dettaglio – se di dettaglio vogliamo parlare – non è passato inosservato. A Cassibile accanto alla bandiera della Regione, dell'Italia e dell'Europa sventola quella di un altro Municipio. Anzichè la classica aquila turrita di Siracusa – di cui Cassibile è frazione – c'è il logo e la dicitura "Municipio di Cassibile e Fontane Bianche".
Una nuova, provocatoria iniziativa che si inserisce nel filone autonomista. Richiesta mai sopita lungo via Nazionale ma decisamente meno avvertita a Fontane Bianche.
La bandiera, su sfondo bianco, riproduce lo "stemma araldico" recentemente realizzato su iniziativa del Consiglio di Circoscrizione. Richiamo alle tradizioni locali con in bella vista una colomba bianca che reca un ramoscello di ulivo. E' stato realizzato da Angelo Rullini, cassibilese doc.
Ma al di là della denominazione (stemma araldico), la scritta "Municipio di Cassibile e Fontane Bianche" e l'esposizione della bandiera accanto a quelle istituzionali rende chiaro il suo messaggio.
Peccato, però, che esista un regolamento che disciplina l'uso delle bandiere in Italia ed è contenuto nel decreto del Presidente della Repubblica numero 121 del 7 aprile del 2000 dove sono fissate le regole per l'esposizione del Tricolore.
Il Tricolore e la bandiera dell'Unione Europea possono essere esposte accanto a quelle della Regione, della Provincia e del relativo Comune solo nelle sedi Regionali, Provinciali e Comunali. E Cassibile non ha sede comunale se non la

Circoscrizione dove andrebbe esposto, quindi, lo stemma di Siracusa.
Corretto, invece, l'ordine di esposizione (foto sotto): la bandiera regionale in prima posizione a destra, a seguire quella italiana, quella europea e, in ultimo, quella provinciale/comunale. Peccato sia di un Municipio che non c'è.

Siracusa. Goletta Verde: Porto Grande fortemente inquinato. Legambiente chiede soluzioni

Il Porto Grande, alla foce del Canale Grimaldi, rimane uno dei 15 punti in Sicilia il cui il mare risulta fortemente inquinato. Torna sui risultati di Goletta Verde il componente della segreteria regionale di Legambiente, Paolo Tuttoilmondo, ad alcuni giorni dalla conclusione della campagna che l'associazione ambientalista conduce ogni anno, monitorando lo stato di salute delle acque in Italia e delle coste, con il contributo del COOU, Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati. I dati finali sono stati illustrati nei giorni scorsi a Palermo e rappresentano motivo di preoccupazione, in provincia, per l'esponente del circolo "L'Anatroccolo" di Priolo, Pippo Giaquinta, visto che "fortemente inquinato" è anche la foce del Mostringiano. I campionamenti effettuati sono stati 26 in Sicilia. In 18 casi è stata rilevata una carica batterica superiore alle soglie stabilite dalla legge. Evidente, per Legambiente, il "deficit deputativo, che non risparmia nessuna provincia siciliana. L'isola resta all'ultimo posto in Italia quanto a scarichi civili gestiti in maniera adeguata". Il

rischio, per l’associazione ambientalista, è che si possa compromettere l’economia turistica, strettamente connessa alle bellezze naturalistiche. Entrando nel dettaglio, i luoghi indicati come “fortemente inquinati” sono quelli in cui i valori registrati superano del doppio quelli indicati come limite consentito per le acque di balneazione (enterococchi intestinali maggiori di 400 UFC/100 ml e/o Escherichia Coli maggiori di 1000 UFC/100 ml). “Per Siracusa la priorità rimane la sua tutela dall’inquinamento prodotto dallo scarico delle acque reflue provenienti dal depuratore cittadino – dichiaraTuttoilmondo. Da anni Legambiente denuncia lo scarico direttamente all’interno del Porto Grande, attraverso il Canale Grimaldi, dei reflui depurati provenienti dal depuratore di Siracusa (circa 10.000.000 di metri cubi all’anno). Lo scarico doveva essere una soluzione temporanea ma ormai è utilizzato da più di vent’anni! L’impatto ambientale su un ecosistema quasi chiuso come il porto è molto elevato: come è stato denunciato dai tecnici dell’Arpa, il notevole apporto di sostanze nutritive determina un processo di vera e propria eutrofizzazione, con la formazione di alghe e il deposito sul fondo di fanghi. Questa potrebbe essere all’origine dei fenomeni di formazione di mucillagine riscontrati nel mese di luglio in Ortigia”. Un problema che si ripercuote, secondo quanto spiega Tuttoilmondo, anche sulle acque dell’area marina protetta del Plemmirio e sulla riserva naturale orientata Ciane-Saline. Partono da queste considerazione alcune domande, rivolte in particolar modo alla Siam, nuovo gestore del servizio idrico nel capoluogo e a Solarino. La prima riguarda gli investimenti previsti per migliorare la qualità della depurazione. Legambiente preannuncia, infine, la volontà di segnalare, nei prossimi giorni, quanto rilevato “agli enti di controllo”.

Siracusa. Museo Paolo Orsi, salvi i 14 lavoratori dell'appalto pulizia

Sottoscritto l’accordo tra l’azienda “Diversi – Servizi Integrati” e Filcams CGil e Cisl. Oltre ad assicurare la prosecuzione dell’impiego per i 14 lavoratori del ramo pulizia e sanificazione del museo Paolo Orsi di Siracusa che rischiavano di ritrovarsi espulsi dal mondo del lavoro, impegna l’azienda a non applicare le norme del jobs act. I lavoratori mantengono quindi l‘art. 18 dello statuto dei lavoratori contro i licenziamenti senza giustificato motivo.
L’accordo è stato sottoscritto presso la sede del Museo Paolo Orsi. La “Diversi – Servizi Integrati” si è aggiudicata l’appalto con scadenza fine 2015, anche se con un minor numero di ore disponibili.
“Aumentano le aziende che rinunciano all’applicazione delle norme del jobs act e mantengono le clausole dell’art.18 per i lavoratori dell’appalto. E’ questa la cartina tornasole della strumentale futilità delle norme di quel provvedimento”, spiega Stefano Gugliotta, segretario della Filcams Cgil. “Nell’ambito del cambio appalto che si prefigura per i servizi del comune di Siracusa (Socosi e Utilservice, ndr)) la Filcams porrà la stessa condizione di rinuncia al jobs act, oltre a rivendicare il mantenimento dell’attuale contratto di lavoro e dei livelli salariali dei lavoratori”.

Siracusa. Sanità malata, la Cgil intravede spiragli

La Cgil non abbandona la battaglia per una sanità pubblica migliore in provincia ma crede di poterlo fare insieme all'Asp e ai deputati regionali. Ottimista il segretario generale, Paolo Zappulla, dopo l'incontro che si è svolto nei giorni scorsi nella sede della direzione generale dell'Asp, a cui hanno partecipato anche i rappresentanti di Cisl, Uil, Fials , oltre ai vertici dell'azienda sanitaria provinciale e ai parlamentari regionali Stefano Zito, Bruno Marziano, Enzo Vinciullo e Marika Cirone Di Marco. "Abbiamo condiviso l'idea che la risoluzione delle carenze strutturali della sanità siracusana vanno affrontate urgentemente- speiga Zappulla- attraverso un immediato adeguamento dell'attuale dotazione organica, che vede l'Asp fortemente mancante di personale medico-sanitario". La soddisfazione del sindacato non distrae, comunque, la Cgil da alcune vertenze ritenute prioritarie: dalla situazione del pronto soccorso dell'ospedale Umberto I, al nuovo assetto per l'ospedale di Augusto. Resta urgente, inoltre, per Zappulla, intervenire per il potenziamento dell'ospedale di Lentini e per Rianimazione ad Avola.Necessario, infine, riattivare radiologia al Pta di Palazzolo e abbattere le liste di attesa. "Rimaniamo -conclude il segretario della Cigl- in attesa di un incontro con il nuovo assessore alla Sanità , affinchè la sanità siracusana possa essere messa nella condizioni di avere la giusta dotazione organica e servizi sanitari adeguati a garantire una assistenza sanitaria degna di tale nome e dunque contenere quella mobilità passiva che ancora oggi costa all' Asp oltre cinquanta milioni di euro l'anno.

Sicilia e Siracusa Mare per Tutti, esteso il progetto per l'accessibilità delle spiagge

Un’ospitalità più accessibile ed eco sostenibile in Sicilia, partendo dal percorso di “Siracusa Mare per Tutti”, realizzato lo scorso anno. La seconda edizione dell’iniziativa, che estende adesso i propri orizzonti, sarà presentata mercoledì (29 luglio) alle 11 nella sede della Capitaneria di Porto. Oltre al vice comandante, Ernesto Cataldi, saranno presenti il vice sindaco,. Francesco Italia, il presidente del consorzio Siracusa Turismo, Sebastiano Bongiovanni e il presidente dell’associazione “Sicilia Turismo per Tutti”, Bernadette Lo Bianco. Il progetto prevede l’abbattimento degli ostacoli che impediscono di godere pienamente dell’esperienza turistica e della bellezza del territorio siciliano.

Siracusa. Rifiuti: pulizia e ingombranti i nodi irrisolti per il capoluogo

Rifiuti abbandonati in strada, in particolare gli ingombranti. Ma anche diffuse segnalazioni di mancato spazzamento e pulizia. Da Scala Greca ad Ortigia, da via Monsignor Carabelli a via Vittorio Veneto passando per viale Zecchino e viale Scala Greca.
Sono decine e decine in poche ore le segnalazioni, corredate da foto. Una invasione digitale indirizzata alla redazione di SiracusaOggi.it. E se da una parte non si può non segnalare lo

scarso senso civico di chi continua ad abbandonare divani ed elettrodomestici lungo i marciapiedi – ignorando il servizio gratuito di raccolta a domicilio – dall'altra è giusto chiedere un maggiore impegno all'attuale gestore in proroga in queste settimane di transizione verso il nuovo affidamento.
Intanto, a proposito di pulizie cittadine, raggiunto un concordato tra la Circoscrizione Santa Lucia e l'Igm. Da martedì 28 luglio una squadra di operai dell'azienda si dedicherà a lavori straordinari per limitare i disagi di un servizio svolto nelle ultime settimane, e per varie vicissitudini, a singhiozzo. Le lamentele di commercianti e residenti hanno convinto il quartiere presieduto da Fabio Rotondo ad intervenire. Nasce così, con la mediazione del sindaco Garozzo e dell'assessore all'ambiente Coppa, il concordato che prevede anche l'installazione di circa 40 cestini gettacarte sparsi nelle vie principali della Borgata, attorno a piazza Santa Lucia.
(Foto: via Mons. Carabelli)

"Siracusa città di Archimede, Terra d'Arte e Cultura", l'artistico benvenuto all'ingresso sud

A dare il benvenuto a chi arriva a Siracusa dall'ingresso sud è un'opera realizzata dall'artista Gaetano Speranza. Un blocco in pietra bianco dai contorni frastagliati e con in bella la vista la dicitura, in rilievo, "Siracusa – Città di Archimede, Terra d'Arte e Cultura".
Un nuovo ed elegante biglietto da visita che sostituisce il

generico “benvenuti” che campeggiava fino a pochi giorni addietro all’interno della rotatoria principale tra viale Paolo Orsi, via Columba e la Statale 115.
La nuova e monumentale targa è stata realizzata gratuitamente dall’artista, che l’ha donata alla città richiamando il suo figlio più illustre e le qualità sempre apprezzate dell’arte e della cultura.
(foto: Antonio Randazzo)

Siracusa. Incidente in via Tevere e un'auto finisce capottata su di un fianco

Ci sarebbe il mancato rispetto di uno stop all’origine del brutto incidente che ha coinvolto ieri sera due auto nella zona di piazza Adda. E’ avvenuto tutto all’incrocio tra via Adige e via Tevere. Una fiat 500 che stava salendo lungo via Tevere, all’altezza dell’incrocio sarebbe stata centrata da una fiat Punto.
L’impatto, magari la manovra istintiva per evitarlo, forse la velocità: fatto sta che l’utilitaria si è ritrovata su di un fianco, scivolando in questo modo per alcuni metri lungo l’asfalto.
Sul posto intervenuti vigili del fuoco e ambulanza del 118.

Siracusa. Luci accese a Fontane Bianche, la stazione è adesso illuminata nelle ore serali

La stazioncina di Fontane Bianche è adesso illuminata. I turisti o i residenti che nelle ore antimeridiane salgono e scendono dai treni regionali che fermano nella contrada balneare trovano una banchina dotata di un primo, utile servizio: la luce.
Conclusi nel giro di pochi giorni i lavori, subito “acceso” l’impianto che era stato chiesto a gran voce anche lo scorso anno, quando è ripreso il servizio stagionale di collegamento con il treno da e per Fontane Bianche. Il prossimo step previsto, ma non ancora progettato, la costruzione di una pensilina leggera.
Raggiungere Fontane Bianche da Siracusa balneare costa 2,25 euro. Durata del “viaggio” 13 minuti circa con partenza dal lunedì al sabato alle 10.10, alle 13.04, alle 13.58, alle 14.25, alle 16.55, alle 17.37 e alle 19.22. Nessun collegamento, però, la domenica. I treni che fermano a Fontane Bianche sono i regionali impegnati sulla tratta Siracusa - Modica/Ragusa/Gela. Il servizio rimarrà attivo per tutta la stagione estiva.

Siracusa. Tenta di rubare uno

scooter in via Sicilia, arrestato 19enne etiope

Ha tentato una improbabile fuga a piedi non appena si è accorto di essere stato scoperto dai carabinieri. Inevitale l’arresto in flagranza per un 19enne etiope, Dawit Yerga. E’ accusato di furto aggravato. In mattinata il giudizio per direttissima.

I militari lo hanno sorpreso mentre tentava di rubare un ciclomotore parcheggiato in via Sicilia. Aveva già rotto la mascherina anteriore e stava forzando il blocco accensione con la chiave di un altro motorino. L’arrivo dei carabinieri ha impedito che riuscisse nel suo intento.

(foto: archivio)